



Comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita IVA 00210240321

Trieste, vedi data firma digitale

**DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE, VERDE E IGIENE URBANA
P.O. Sostenibilità Ambientale**

Direttore del Servizio: arch. L. Iammarino
Responsabile di PO: dott. ing. G. P. Saccucci Di Napoli

OGGETTO: Art. 50 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.. D.G.R. n. 1368 del 23.9.2022. Emergenza sanitaria per caso umano accertato di Dengue a Trieste.

IL SINDACO

Premesso che A.S.U.G.I., Dipartimento di Prevenzione, S.C. Igiene e Sanità Pubblica con nota PEC del 17.10.2023 (sub P.G. 235003), ha trasmesso, ex art. 19 della L. 43/1981 e s.m.i., specifica proposta di ordinanza sindacale per emergenza sanitaria per caso umano accertato di Dengue a Trieste, conformemente a quanto previsto dall'allegato alla D.G.R. n. 1368 del 23.9.2022;

che in data 13.10.2023 è giunta la segnalazione di un caso di Dengue, confermata in data 16.10.2023 dal laboratorio tramite PCR su idoneo campione biologico;

preso atto delle indicazioni fornite dal Piano Nazionale e Regionale di risposta alle Arbovirosi, di cui l'allegato alla D.G.R. n. 1368 del 23.9.2022;

verificato che dette indicazioni dispongono l'effettuazione di interventi adulticidi, larvicidi e di eliminazione dei focolai larvali per un raggio di 200 metri dal luogo ove si sono manifestati casi di contagio;

preso atto che l'area di intervento comprende la zona prossimale a via San Giacomo in Monte, per un raggio di metri 200, come da planimetria allegata;

rilevato che in tale area insistono aree pubbliche, nonché private, comprensive di zone coltivate, giardini e orti;

vista la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori;

considerato che il caso riveste carattere di contingibilità ed emergenza sanitaria e che sussistono i presupposti ex art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i.. per agire in assenza di comunicazione avvio procedimento;

vista la proposta del Direttore della Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica dell'ASUGI;

visto l'art. 19 della L.R. 43/1981 e s.m.i.;

visto il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL. - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 50, 54 e 147bis;

visti gli artt. 5, 6, 7, 158 e 159 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. nonché il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione (D.P.R. n. 495 dd. 16.12.1992) così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 610 dd. 16.09.1996;

vista la Legge n. 833 del 23.12.1978;

ORDINA

a tutti i residenti, amministratori condominiali, operatori commerciali, gestori di attività produttive, ricreative, sportive ed in generale a tutti coloro che abbiano l'effettiva disponibilità di spazi all'aperto nell'area riportata nella mappa allegata di:

1. permettere l'accesso al personale di ASUGI - Dipartimento di Prevenzione - e del personale della Ditta incaricata alla disinfestazione, al fine di realizzare l'ispezione del sito e la rimozione dei focolai larvali presenti in area anche privata;

2. permettere l'accesso degli addetti della Ditta incaricata alla disinfestazione al fine di realizzare i trattamenti adulticidi e larvicidi nei focolai non rimovibili; in particolare, il trattamento larvicida ed adulticida saranno realizzati dalla Ditta incaricata nel pomeriggio e serata del giorno 18.10.2023, compreso l'intero Giardino Basevi e Campo San Giacomo;

3. seguire le indicazioni che verranno date tramite apposizione di cartelli nell'area interessata fino al termine delle operazioni, salvo diverse disposizioni eventualmente impartite dagli operatori dell'ASUGI - Dipartimento di Prevenzione - SC Igiene e Sanità Pubblica

ORDINA INOLTRE

ai medesimi destinatari, anche per le prossime settimane di:

1. attenersi a quanto prescritto dagli addetti alla attività di rimozione dei focolai larvali per evitare che gli stessi focolai abbiano a riformarsi;

2. evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana;

3. evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;

4. procedere, nel caso di contenitori non abbandonati (bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo) allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare raccolte d'acqua a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento settimanale sul terreno, evitando l'immissione dell'acqua nei tombini;

5. trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida;

6. tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, sistemandoli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

7. provvedere, nei cortili e nei terreni scoperti al taglio periodico dell'erba onde non favorire l'annidamento di adulti di zanzare;

8. svuotare le piscine non in esercizio e le fontane o eseguirvi adeguati trattamenti larvicidi;

9. sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;

10. stoccare i copertoni, dopo averli svuotati da eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in contenitori dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;

11. durante il trattamento di disinfestazione restare al chiuso con finestre e porte ben chiuse e sospendere il funzionamento di impianti di ricambio d'aria; tenere al chiuso gli animali domestici e proteggere i loro ricoveri e suppellettili (ciotole, abbeveratoi,...) con teli di plastica; prima del trattamento raccogliere la verdura e la frutta presente negli orti o, in alternativa, proteggere le piante con teli di plastica in modo ermetico;

12. in seguito al trattamento si raccomanda di: procedere, con uso di guanti lavabili o a perdere, alla pulizia di mobili, suppellettili e giochi dei bambini lasciati all'esterno che siano stati esposti al trattamento; in caso di contatto accidentale con il prodotto insetticida, lavare abbondantemente la parte interessata con acqua e sapone

NONCHÉ ORDINA

1. l'istituzione del divieto di transito (indicativamente dalle ore 20.30 alle ore 22.30 del giorno 18.10.2023 e comunque fino a cessata necessità) per tutti i veicoli nei tratti stradali sotto riportati e contenuti nell'area interna al perimetro evidenziato in colore rosso nella planimetria allegata alla presente ordinanza, in modo da garantire l'esecuzione in sicurezza del trattamento di disinfestazione adulticida ad opera della ditta incaricata:

- via Bernini e Scala Stendhal
- via Molino a vapore
- via Corridoni
- via del Bosco
- via Castaldi
- via Caprin
- via del Rivo
- via della Guardia
- via dei Giuliani
- Campo San Giacomo ai due angoli con via dell'Industria
- via San Marco
- via Vespucci
- via Venier
- via Veronese
- via San Giacomo in Monte
- Galleria San Vito su entrambi gli ingressi

2. l'introduzione di una deroga a quanto indicato al precedente punto a favore dei mezzi di soccorso in servizio di emergenza, delle forze dell'ordine nonché dei mezzi impegnati nelle operazioni di cui in premessa;

3. che l'interdizione al transito veicolare dei tratti viari sopra elencati venga attuato tramite transennamento nei punti ritenuti più idonei, al fine di non creare imbottigliamenti o difficoltà di transito del traffico veicolare, con il supporto del Corpo della Polizia Locale;

DISPONE

- che alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente Ordinanza provvedano gli Organi di Vigilanza abilitati dalle disposizioni vigenti;

- che la presente Ordinanza sia trasmessa per gli adempimenti di competenza al Dipartimento di Prevenzione dell'ASUGI – SC Igiene e Sanità Pubblica

INFORMA

che, in caso di inadempienza della presente ordinanza ed impregiudicate eventuali responsabilità ex art. 438 C.P., sarà trasmesso rapporto all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 C.P.;

AVVERTE

che avverso la presente Ordinanza si potrà ricorrere, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di affissione ed attuazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli – Venezia Giulia o, in alternativa, tramite ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni a decorrere dal medesimo termine.

IL SINDACO
(Roberto DIPIAZZA)

